

DELIBERAZIONE n. 13

Oggetto: Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio del rendiconto della gestione 2023 ex art. 18-bis del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118. Adozione.

L'anno 2024 il giorno 27 del mese di marzo si è riunito, in modalità mista (in collegamento tramite videoconferenza per il Presidente Eros Cisilino, per i Consiglieri Michele De Sabata, Paolo Paron e Gabriele Zanello, in presenza per i restanti), il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
Cisilino	Eros	Presidente	X	
Boccolini	Manlio	Componente	X	
De Sabata	Michele	Componente	X	
Paron	Paolo	Componente	X	
Zanello	Gabriele	Componente	X	

Revisore Unico dei Conti

		Pres.	Ass.
D'Alì	Giovanni	X	

Funge da verbalizzante il direttore dott. William Cisilino.

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Eros Cisilino nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'articolo 6, commi 66, 67 e 67-bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI, in particolare, l'art. 4, commi 4, lettera a), 5 e 6, nonché l'art. 12 del vigente Statuto dell'ARLeF, in tema di bilancio di previsione e di programma annuale di attività dell'Ente;

VISTO il D.P.Reg. n. 0181/Pres. del 31 ottobre 2023, con il quale sono stati nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il sig. Eros Cisilino;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160) (GU n.172 del 26.07.2011)*", come modificato dal D. Lgs 10 agosto 2016, n. 126;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 recante "*Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti*" ed in particolare:

- l'articolo 1, in virtù del quale, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more che siano definite, con norma di attuazione dello Statuto regionale, le modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, la Regione si adegua al disposto del medesimo decreto legislativo di cui la L.R. 26/2015 costituisce specificazione ed integrazione;
- l'art. 2, comma 1, in base al quale la Regione e i suoi Enti e organismi strumentali, tra i quali si ricomprende anche l'ARLeF – Agenzia regionale per la lingua friulana, applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, nei termini indicati per le Regioni a statuto ordinario del medesimo decreto legislativo posticipati di un anno;

VISTI la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 recante "Legge di stabilità 2023" nonché il bilancio finanziario gestionale 2023 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con delibera n. 2055 del 29 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 5, della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la deliberazione n. 11 del 27.03.2024, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ARLeF ha adottato il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2023 unitamente ai documenti collegati, ai sensi di legge, da sottoporre al controllo preventivo della Regione ai fini dell'approvazione con deliberazione della Giunta regionale;

VISTO l'art. 18-bis del D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, secondo criteri e metodologie comuni, sia in riferimento al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione pregressa;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n. 296 del 21.12.2015 – Supplemento Ordinario n. 68, concernente il Piano degli indicatori per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria, decreto emanato in attuazione del predetto art. 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che, in analogia a quello annesso al bilancio di previsione, il Piano degli indicatori di bilancio del rendiconto di gestione si compone anch'esso di due parti, in particolare, il Piano degli indicatori sintetici, descritti compiutamente nel quadro sinottico messo a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle finanze, nonché il Piano degli indicatori analitici, distinti per l'entrata e per la spesa;

ATTESO altresì che il predetto Piano degli indicatori, quale parte integrante dei documenti del rendiconto dell'ente, è presentato dalle Regioni e dai loro enti ed organismi strumentali entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'approvazione del rendiconto stesso e deve essere trasmesso per via telematica, entro il medesimo precitato termine temporale, alla BDAP – Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, unitamente ai rispettivi documenti del rendiconto, in ottemperanza al disposto di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 12 maggio 2016, emanato in applicazione dell'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e dell'art. 4, commi 6 e 7, del D. Lgs. n. 118/2011;

PRESO ATTO che in ottemperanza alle disposizioni legislative contenute nel D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 (11G0160) (GU n.172 del 26-7-2011)), recepite con la surrichiamata legge regionale n. 26/2015, l'ARLeF ha predisposto il rendiconto della gestione 2023 secondo gli schemi della nuova contabilità finanziaria armonizzata, di cui all'art. 11 della precitata disposizione legislativa, stante l'avvenuta predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025 e sua gestione secondo i principi e i criteri dell'armonizzazione contabile con efficacia autorizzatoria;

VISTI i principi contabili generali o postulati di cui all'allegato 1 al D. Lgs. n. 118/2011 e i principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio, la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale, di cui agli allegati 4/1 - 4/2 - 4/3 alla medesima norma;

RITENUTO di dover procedere all'adozione del Piano degli indicatori e risultati attesi del rendiconto della gestione 2022 ex art. 18-bis del D. Lgs. 23.06.2011, n. 118, accluso al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

DELIBERA

di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", costituito dagli indicatori sintetici ed analitici distinti tra entrata e spesa, accluso al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in conformità al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 9 dicembre 2015, come illustrato in narrativa, a corredo del Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2023, unitamente ai documenti collegati.

Il Direttore
dott. William Cisilino

Il Presidente
Eros Cisilino

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto attesta ai sensi dell'art. 4 del
Regolamento di contabilità dell'ARLeF la
regolarità contabile del provvedimento

IL RAGIONIERE
dott. Paolo Spizzo
(sottoscritto digitalmente)